

Progetto "Centri estivi"
Comune di Lajatico
- Anno 2025 -

PREMESSA

Riguardo alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, la legislazione, sia nazionale che locale, è segnata da una particolare novità e ricchezza dovuta, a nostro avviso, all'assunzione della Convenzione Internazionale sui Diritti del Bambino come base per l'analisi e poi per l'operatività dei servizi rivolti ai bambini e alle bambine (0-18 anni).

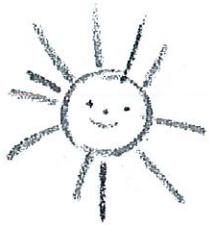
Considerando la Convenzione come fondamento teorico e anche come cornice operativa, il nostro ragionamento si sviluppa tenendo conto delle seguenti opzioni:

- i bambini sono soggetti di diritto e non solo portatori di bisogni;
- gli adulti hanno la responsabilità di riconoscere la validità di questo principio e di creare le condizioni perché i diritti possano essere applicati/esercitati;
- la Convenzione offre una chiave di analisi che permette di leggere tutti i fenomeni e le problematiche sociali generali, a partire da quelle che si esplicano intorno all'infanzia, uno dei soggetti sociali più deboli, sia dal punto di vista biologico che culturale;
- la condizione "biologicamente più debole" dei bambini non può limitarsi a sollecitare risposte di protezione e tutoraggio ma soprattutto interventi di sviluppo, basati sulla considerazione dei bambini come risorsa, soggetti attivi dotati di capacità individuali e interattive, utili per tutta la società, non solo nel futuro ma anche nel presente;
- utilizzare una visione olistica nella rappresentazione della condizione dell'infanzia e della persona-bambino, sollecita la riflessione che un'azione con e per l'infanzia deve tendere a coinvolgere tutti i soggetti interessati ad essa da diversi punti di vista.

In tal senso va ricercato e praticato il coinvolgimento attivo e reciproco tra Amministrazione Comunale (attraverso i suoi uffici competenti e i suoi referenti), genitori dei bambini e équipe educative dei servizi e questa relazione potrà e dovrà di volta in volta allargarsi ad altri soggetti interessati e/o attivamente coinvolti nei servizi stessi.

Tenendo conto della cornice offerta dalla Convenzione e degli elementi della storia dei Campi Solari per bambini (dalla semplice assistenza a servizio educativo), va sottolineato, anche per un breve periodo, il carattere di offerta educativa per l'infanzia.

Si tratta infatti di un'offerta in grado di attivare l'interazione tra i suoi protagonisti e utenti diretti (i bambini, i genitori, gli educatori), di trasformarsi e rinnovarsi continuamente, in base alle potenzialità dei soggetti coinvolti, ai loro diritti, bisogni e desideri, al confronto continuo con il contesto socio/culturale.



CONTESTO E MOTIVAZIONI

L'associazione Arciragazzi Comitato della Valdera ha maturato, attraverso oltre 30 anni di esperienza, la convinzione della necessità di assumere l'infanzia come priorità del suo lavoro politico e sociale e quindi la consapevolezza che questa scelta comporta: da un lato operare per l'apertura di nuovi spazi e occasioni per i bambini e le bambine, dall'altro la indispensabile **attivazione di processi di partecipazione e protagonismo da parte dei bambini stessi e di responsabilizzazione da parte degli adulti**. Partecipazione e responsabilizzazione tendono a garantire la sostenibilità dei programmi; l'atteggiamento di ascolto nei confronti dell'infanzia favorisce una cultura di attenzione e di accoglienza rispetto al disagio in generale e alle diverse situazioni problematiche presenti nel tessuto sociale.

Il progetto ha lo scopo di accompagnare bambini e bambine in un'estate all'insegna dello **sport**, del **rispetto reciproco**, della **collaborazione**, dell'**inclusione** e della **cura per l'ambiente**.

In ogni momento promuoveremo il valore della collaborazione e del rispetto: vogliamo costruire insieme uno spazio in cui ogni bambino si senta accolto, ascoltato e libero di esprimersi. Attraverso attività di gruppo, giochi cooperativi e momenti di condivisione, alimenteremo uno spirito di inclusione, dove le differenze non sono solo accettate, ma diventano una ricchezza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Finalità - La finalità generale del progetto è la promozione della condizione dell'infanzia nel Comune di Terricciola, utilizzando la Convenzione Internazionale sui Diritti dei Bambini (ratificata dall'Italia e resa esecutiva con la legge 176/91) come cornice teorica e come corpus di linee guida, capaci di orientare praticamente le azioni progettuali.

Obiettivo generale - Il progetto intende consolidare azioni orientate a favorire la cultura e la pratica del gioco e ribadire l'importanza e la centralità del gioco nell'ambito della qualità della vita infantile. L'obiettivo è inoltre quello di far vivere un'estate felice, sicura e significativa, dove crescere insieme imparando a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi specifici

Stimolare un'attenzione costante e puntuale ai bambini:

- a. offrire ai bambini e ragazzi occasioni concrete per lo sviluppo dell'autonomia individuale, delle abilità e potenzialità creative personali, della manualità, della socializzazione con il gruppo dei pari, dell'inserimento attivo e responsabile all'interno di esso;
- b. costruire dei percorsi educativi dando priorità a quelli della promozione del senso civico diretto al corretto uso ed alla valorizzazione dei beni di proprietà pubblica;
- c. offrire opportunità ludiche organizzate;
- d. proporre iniziative e giochi organizzati capaci di coinvolgere i bambini;
- e. recuperare una dimensione ludica tendente a far emergere nel bambino la capacità di autorganizzazione e socializzazione;
- f. riscoprire il dialogo con la natura, stimolando l'interesse ad un rapporto con l'ambiente circostante;
- g. proporre e far rivivere la cultura della solidarietà e dell'interdipendenza;
- h. proporre attività che permettano la conoscenza della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;
- i. **facilitare la partecipazione dei bambini alle attività che li riguardano**



TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Il programma si articola in :

- organizzazione e gestione delle attività del Centro Estivo per bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni presso gli Impianti Sportivi del Comune di Lajatico dal 16 al 27 giugno 2025 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30.
- organizzazione e gestione delle attività del Centro Estivo per bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni presso gli Impianti Sportivi del Comune di Lajatico dal 30 giugno al 04 luglio 2025 dal lunedì al venerdì dalle ore 21:00 alle ore 23:00.

Personale educativo

L'educatore è una figura di facilitazione più che di conduzione in senso stretto di attività di gioco e di laboratorio. Il suo primo compito è la predisposizione dell'ambiente per il gioco dei ragazzi: è importante che i locali siano accoglienti, che contengano sollecitazioni alla fantasia e alla creatività, alla libera espressione, che facciano da sfondo al gioco dei ragazzi, mantenendo le loro tracce e offrendo senso di sicurezza.

In seguito, l'attenzione dell'educatore è rivolta alla qualità della relazione con i bambini, che viene curata in modo individualizzato. Oltre che attraverso l'atteggiamento dell'educatore, la relazione viene favorita dall'offerta di proposte differenziate e dall'utilizzo di materiali appropriati.

Il personale educativo fa parte di un'équipe, un gruppo di lavoro, che, condotto da un coordinatore, elabora la programmazione, la mette in pratica, la sottopone a valutazione e verifica.

L'équipe educativa si avvale della supervisione di un dirigente dell'associazione.

Centri Estivi per bambini/e

Lo **sport** sarà il nostro filo conduttore: attraverso attività divertenti e coinvolgenti, impareremo l'importanza del movimento, del gioco di squadra, dell'impegno e della lealtà. Ogni bambino/a potrà scoprire i propri talenti e mettersi in gioco, sempre nel rispetto delle capacità e dei tempi di ciascuno. Accanto allo sport, ci prenderemo cura del nostro pianeta con laboratori creativi di **riciclo**, che stimoleranno fantasia e consapevolezza ecologica. Dare nuova vita ai materiali sarà un modo per imparare quanto ogni piccolo gesto possa fare la differenza.

Il gruppo è un elemento fondamentale nell'esperienza del Centro Estivo. E' il contesto dove sperimentare ed agire se stessi nel rispetto dell'altro, è l'ambito essenziale per la condivisione d'esperienze, di spazi, di scelte, di soluzione di problemi, di tempi. Un gruppo diverso da quelli che fanno parte dell'esperienza quotidiana di ogni bambino e ragazzo (classe, famiglia, gruppo informale, parrocchiale, ecc.), nel quale si instaurano dinamiche relazionali tra pari, provenienti da realtà eterogenee, e in cui i **referenti adulti** non sono né insegnanti, né genitori o parenti ma "grandi" consapevoli e responsabili del proprio ruolo educativo.

L'impostazione di questa esperienza è unitaria nelle sue finalità e nella metodologia educativa ma dovrà diversificarsi nel momento della programmazione specifica, rispettando le diverse fasce d'età dei bambini.



Personale educativo

L'iniziativa è affidata ad una équipe di educatori/trici con funzioni di responsabilità sia rispetto al progetto educativo, che nei confronti del gruppo dei bambini. La nostra associazione organizza, inoltre, appositi incontri di formazione sulle tematiche inerenti a questa fascia d'età. Nel periodo precedente l'inizio del Centro Estivo il gruppo degli operatori partecipa ad incontri in cui si mette a punto il programma dettagliato dell'intera iniziativa.

Svolgimento di una ipotetica giornata tipo

- ore 8.30-9.00	accoglienza bambini con giochi e intrattenimento
- ore 09.00-9.30	inizia attività con balli e lancio della giornata
- ore 9.30-11.00	divisione in gruppi ed inizio attività con giochi, laboratori, sport, musica
- ore 11.00-11.30	pausa con merenda e momento di riflessione
- ore 11.30-12.00	classifica finale della giornata e riordino del materiale usato
- ore 12.00-12.30	balli e saluti

Risultati attesi

I risultati educativi e sociali che in generale il progetto si attende sono:

- un'estensione e qualificazione del coinvolgimento della comunità nella promozione della condizione dell'infanzia;
 - una modificazione dell'attitudine dei bambini e dei ragazzi all'autonomia e alla socializzazione;
 - una modificazione dell'atteggiamento degli adulti nella considerazione del bambino come persona, con particolari esigenze di spazio e di ascolto e con precisi diritti di cittadinanza;
 - un riconoscimento da parte della comunità dell'importanza di attività dedicate a bambini e ragazzi,
- In particolare, i risultati concreti che si attendono dalla realizzazione e conduzione del progetto possono essere così descritti:
- rispondere in maniera adeguata ai bisogni di affidamento e cura delle famiglie dei propri figli
 - sviluppo delle capacità creative e collaborative dei bambini e dei ragazzi
 - sviluppo delle capacità di socializzazione tra bambini e dei bambini con il gruppo degli adulti

Preventivo di spesa

Il preventivo viene calcolato sulla base delle iscrizioni effettuate e al numero dei bambini presenti per 3 settimane di attività

Rimborso operatori	1700,00
assicurazione utenti	1000,00
progettazione, organizzazione e gestione	500,00

TOTALE

3.200,00

Pontedera, 09 giugno 2025

Per Arciragazzi Valdera APS

Emiliano Accardi

Via Fiumalbi, 9 56025 Pontedera e-mail arciragazzivaldera@gmail.com
c.f. 9000698 050 3 - p.i. 0118393 050 0



ARCIRAGAZZI
COMITATO DELLA VALDERA
Via Fiumalbi, 9
Tel. (0587) 54776 - 57020
56025 PONTERA (Pisa)